

FRANCESCA FAVARO (a cura di), *Lettere d'Ansaldo Cebà scritte a Sarra Copia e dedicate a Marc'Antonio Doria*, Lecce, Pensa Multimedia, 2020 (Quaderni per leggere), 226 pp. (ISBN 978-88-6760-754-9).

Nel 1623 esce a Genova la raccolta delle missive che Ansaldo Cebà, letterato e poeta, aveva inviato nell'arco di circa quattro anni a Sara Copia Sullam, giovane e colta ebrea veneziana, sua ammiratrice. Ricorrente, in questa parte del carteggio (Cebà esclude dalla stampa le lettere della sua corrispondente) è il tentativo, a opera del maturo gentiluomo, di indurre Sara ad abbracciare il Cristianesimo; si intreccia poi a questa perorazione un sottile e ininterrotto 'controcanto' letterario, orchestrato, nelle sue variazioni e richiami ai modelli, con sofisticata ricercatezza. Il singolare scambio epistolare tra i due interlocutori che, lontani l'uno dall'altra, mai si videro di persona, riesce a catturare, a distanza di secoli, anche la nostra attenzione: lo si presenta qui con il corredo di un commento che, indagando tra le pieghe delle argomentazioni e le squisitezze dello stile, ambisce a far emergere dalle lettere il sostrato di una (dolente) umanità che l'eleganza secentesca non vale a celare.

